

Presentazione del progetto Pandora – Comune di Erba

La pandemia da COVID-19 ha avuto e continua ad avere conseguenze drammatiche su tutta la popolazione.

Tutti ne sono stati in qualche modo colpiti. In particolare, i giovani, bambini e ragazzi, impegnati nel loro percorso di crescita e improvvisamente esiliati dal normale fluire della vita.

I disagi innescati dalla pandemia hanno aumentato il malessere psicologico presente in generale nella società, andando a procurare ferite che però, nei bambini e negli adolescenti, rischiano di lasciare tracce profonde, se non ascoltate.

Tra i sentimenti dominanti nella popolazione giovanile ritroviamo: stanchezza, senso di incertezza, preoccupazione, disorientamento, apatia, tristezza, solitudine.

Un disagio manifestato prevalentemente da una sintomatologia ansioso depressiva, disturbi di concentrazione, insonnia, disturbi alimentari ed esordi psicotici. I dati dimostrano che stiamo vivendo una situazione di grave emergenza per la salute, non solo dell'individuo, ma della intera società.

Riconoscere il disagio ed intervenire precocemente diventa fondamentale per evitare che molte situazioni a rischio degenerino in devianza, cronicità o gravi patologie.

Il PROGETTO PANDORA – Una speranza dopo la pandemia -, organizzato dal Comune di Erba in collaborazione con Cooperativa Aldia, vuole quindi offrire un aiuto sul piano psicologico. Un aiuto che va reso fruibile a quanti ne avvertano il bisogno, a quanti si trovino a vivere un momento di difficoltà.

Lo sportello d'ascolto diventa allora uno spazio d'aiuto privilegiato, dedicato ai ragazzi che si trovano a vivere problemi e difficoltà. Uno spazio fruibile sia in forma individuale che di gruppo, a seconda del target e del disagio manifestato

Destinatari del progetto: lo sportello di sostegno psicologico è rivolto ai ragazzi dagli 11 ai 17 anni. Potranno accedere previo consenso da parte dei genitori o del tutore e in completa forma gratuita.

Obiettivi del progetto: Lo sportello di sostegno psicologico si pone come uno spazio di accoglienza e ascolto rispetto alle diverse problematiche inerenti alla crescita, con lo scopo ultimo di sostenere, promuovere il benessere e prevenire situazioni di disagio e di sofferenza.

Al suo interno si perseguono obiettivi come:

- ◆ Dare voce alla sofferenza
- ◆ Rielaborare i propri vissuti
- ◆ incrementare il senso di efficacia personale
- ◆ aumentare il senso di responsabilità delle proprie scelte
- ◆ aumentare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità
- ◆ fornire uno spazio per riflettere e cercare alternative, attivare risorse, utilizzare strumenti validi per la soluzione di problemi e per prevenire e gestire eventuali difficoltà evolutive.

Lo sportello rappresenta uno spazio di ACCOGLIENZA e di ASCOLTO, in cui portare le proprie sofferenze emotive.

I partecipanti pertanto fruiranno del servizio a titolo gratuito e potranno accedere a 5 incontri di gruppo e/o a un massimo di 3 incontri individuali.